

Libera Università Internazionale  
degli Studi Sociali Guido Carli



## **Linee Guida per la revisione di un Corso di Studio**

(Approvate dal Board Qualità e Innovazione nella seduta del 24 settembre 2019 e modificate nella seduta del 29 gennaio 2020 e nella seduta del 18 aprile 2023 e dal Presidio di Qualità nella seduta del 18 febbraio 2026)

### **Premessa**

Le presenti Linee Guida sono predisposte alla luce delle Linee Guida per la progettazione di un CdS e ne sono l'evoluzione ove un CdS ritenga opportuno procedere ad una revisione del proprio Ordinamento. Restano, pertanto, valide le norme già riportate nelle predette Linee Guida, sia riguardo ai Requisiti che alle informazioni che devono essere inserite nella SUA-CdS.

Le presenti Linee Guida, che attengono in modo più preciso alle motivazioni che devono portare alla revisione e ri-progettazione di un Corso di Studio, intendono fornire indicazioni in merito alla documentazione ed agli strumenti messi a disposizione del Direttore del CdS per effettuare tale ri-progettazione.

### **Documentazione di riferimento**

Per la predisposizione delle presenti Linee Guida per la progettazione di un Corso di Studio si è fatto riferimento alla seguente documentazione:

- ***European Standards and Guidelines for Quality Assurance in the European Higher Education Area*** (ESG) ([https://www.luiss.it/sites/www.luiss.it/files/08-ESG-2015\\_IT-DEF.pdf](https://www.luiss.it/sites/www.luiss.it/files/08-ESG-2015_IT-DEF.pdf))
- DM n. 6 del 7 gennaio 2019, così come modificato dal DM n. 1154 del 14 ottobre 2021 e successive modificazioni (<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/normativa-anvur>)
- Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari. Linee Guida (<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/normativa-anvur>) aggiornato alla versione ottobre 2017
- Allegati alle Linee Guida (<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/normativa-anvur>)
- Modello di Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari. AVA3 ([https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3\\_Requisiti-con-NOTE\\_2023\\_02\\_13.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_Requisiti-con-NOTE_2023_02_13.pdf))
- Accreditamento Periodico delle Sedi e dei Corsi di Studio Universitari. Linee Guida AVA3 ([https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3\\_LG\\_Atenei\\_2023\\_02\\_13.pdf](https://www.anvur.it/wp-content/uploads/2023/02/AVA3_LG_Atenei_2023_02_13.pdf))
- Linee Guida per la progettazione in qualità dei Corsi di Studio di nuova istituzione (Approvate dal Consiglio Direttivo con Delibera n. 297 del 3/12/2025)
- Guida alla scrittura degli ordinamenti didattici pubblicata dal CUN con cadenza annuale.

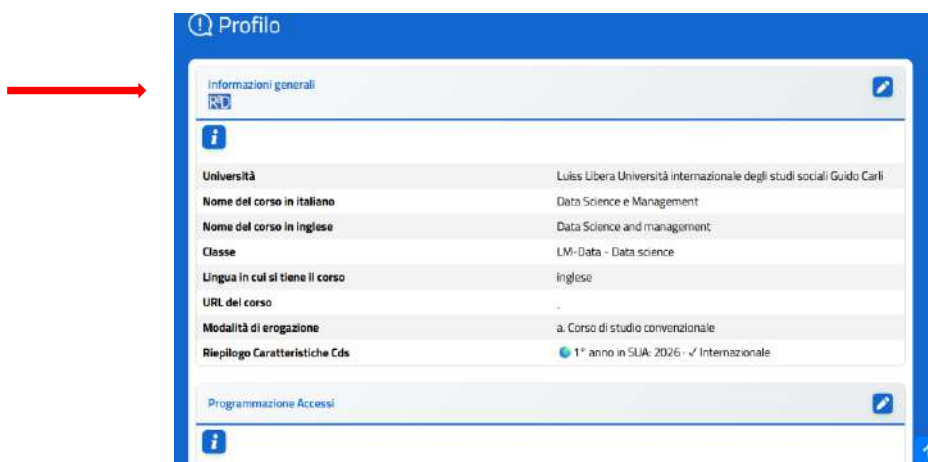
Ulteriori informazioni utili per la progettazione sono gli studi di settore, i sistemi informativi Excelsior, ISTAT/INAPP e Osservatorio Digitale e gli studi Luiss, reperibili nel sito <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance>

### La ri-progettazione del CdS e la SUA-CdS

Ove un CdS ritenga, a seguito di un attento esame degli indicatori rilasciati da ANVUR e del monitoraggio di quelli di Ateneo a propria disposizione, che sia necessario procedere ad una revisione del proprio Ordinamento, è necessario che si rifaccia alle Linee Guida emanate da ANVUR per l'accREDITAMENTO iniziale dei Corsi di Studio di nuova istituzione, in quanto in esse sono richiamati gli indicatori ed i relativi punti di attenzione dei requisiti di qualità dei Corsi di Studio di cui al paragrafo 3 delle "Linee Guida per il Sistema di Assicurazione della Qualità negli Atenei" del 12/10/2022, che devono essere sempre utilizzati durante tutta la fase di ri-progettazione del CdS.

Poiché il CdS ha già provveduto, in fase di prima progettazione, all'inserimento di tutte le informazioni necessarie per la sua istituzione, la revisione deve effettuarsi andando a modificare le parti della SUA-CdS che ne sono oggetto.

La SUA-CdS è suddivisa nelle Sezioni INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO, STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI e RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ, a loro volta articolate in ulteriori Sezioni. In alcuni quadri è riportato l'acronimo "RaD", come indicazione che le informazioni contenute provengono dall'Ordinamento Didattico del CdS. I contenuti di tali riquadri non sono modificabili e un loro eventuale aggiornamento/modifica comporta un cambio di Ordinamento. Di seguito l'immagine di una sezione della SUA-CdS, nella quale sono stati indicati con una freccia i quadri i cui contenuti provengono dall'Ordinamento/RaD:



The screenshot shows a web interface titled "Profilo". A red arrow points to the "Informazioni generali" section header. Below the header is a table with the following data:

Università	Luiss Libera Università internazionale degli studi sociali Guido Carli
Nome del corso in italiano	Data Science e Management
Nome del corso in Inglese	Data Science and management
Classe	LM-Data - Data science
Lingua in cui si tiene il corso	inglese
URL del corso	-
Modalità di erogazione	a. Corso di studio convenzionale
Riepilogo Caratteristiche Cds	1° anno in SUA: 2026 - ✓ Internazionale

Below the table is a section titled "Programmazione Accessi".

### Sezione INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO

I diversi quadri sotto riportati, presenti nella Sezione, sono relativi alla progettazione dei CdS ed agli aggiornamenti annuali.

**Profilo**

- Informazioni Generali
- Programmazione Accessi
- Sede del Coro
- Scheda SUA – Date creazione e aggiornamenti

**Risorse di Personale**

- Referenti e Strutture
- Requisiti di Docenza e Docenti di riferimento
- Figure specialistiche aggiuntive
- Tutor
- Gruppo di gestione AQ
- Rappresentanti degli Studenti

**Documentazione**

- Il Corso di Studio in breve
- Progettazione del CdS
- Relazione illustrativa specifica per il Corsi dell'Area Sanitaria
- Parere del presidente della Regione
- Protocollo di intesa/schema di convenzione con SSN
- Relazione del Nucleo di Valutazione per accreditamento
- Parere del comitato regionale di coordinamento
- Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Istituzione del corso)
- Consultazione con le organizzazioni rappresentative - a livello nazionale e internazionale - della produzione di beni e servizi, delle professioni (Consultazioni successive)
- Istituzioni di più corsi nella classe

***Sezione STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI***

I diversi quadri sotto riportati, presenti nella Sezione, sono relativi alla progettazione dei CdS ed agli aggiornamenti annuali.

**Ordinamento didattico**

- Parte testuale
- Parte tabellare

- Attività di base
- Attività caratterizzanti
- Attività affini
- Descrizione sintetica delle attività affini o integrative
- Altre attività
- Riepilogo CFU

#### **Offerta didattica programmata**

- Offerta didattica programmata
- Regolamento Didattico del CdS
- Eventuale articolazione curriculare inclusi eventuali orientamenti didattici/indirizzi (ex Eventuali Curriculum) – SC10
- Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti – 918
- Matrice di Tuning - 8

#### **Offerta didattica erogata nell'anno accademico**

- Offerta didattica erogata
- Didattica erogata per coorte

#### ***Sezione RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ***

I diversi quadri sotto riportati, presenti nella Sezione, sono relativi alla progettazione dei CdS ed agli aggiornamenti annuali.

#### **Servizi agli studenti**

- Calendario del Corso di Studio e orario delle attività formative
- Infrastrutture
- Servizi a supporto

#### **Monitoraggio dei risultati**

- Opinioni studenti
- Opinioni dei laureati
- Indicazione dei piani di studio offerti agli studenti
- Dati di ingresso, di percorso e di uscita
- Opinioni enti e imprese con accordi di stage / tirocinio curriculare o extra-curriculare

#### **Organizzazione e gestione della qualità**

- Struttura organizzativa e responsabilità a livello di Ateneo
- Organizzazione e responsabilità della AQ a livello del Corso di Studio

- Riesame annuale

Si ritiene utile inserire una spiegazione dei “Descrittori di Dublino”, ovvero dei risultati di apprendimento attesi, che devono essere esplicitati nella parte testuale dell’Ordinamento didattico.

I Descrittori di Dublino sono enunciazioni generali dei tipici risultati conseguiti dagli studenti che hanno ottenuto un titolo dopo aver completato con successo un ciclo di studio. Essi mirano a identificare la natura del titolo nel suo complesso e sono costruiti sui seguenti elementi:

1. Conoscenza e capacità di comprensione (knowledge and understanding);
2. Conoscenza e capacità di comprensione applicate (applying knowledge and understanding);
3. Autonomia di giudizio (making judgements);
4. Abilità comunicative (communication skills);
5. Capacità di apprendere (learning skills).

I risultati di apprendimento attesi sono quanto uno studente dovrà conoscere, saper utilizzare ed essere in grado di dimostrare alla fine di ogni segmento del percorso formativo seguito; devono essere stabiliti in coerenza con le competenze richieste dalla domanda di formazione e sono articolati in una progressione che consenta all’allievo di conseguire con successo i requisiti posti dalla domanda di formazione esterna.

### **Definizione del quadro delle attività formative**

Nella fase di progettazione o modifica del CdS è indispensabile definire il quadro dell’offerta formativa. È necessario individuare per ciascun tipo di attività formative (siano esse di base/caratterizzanti o affini ed integrative) e per ciascun ambito disciplinare, i SSD da attivare, fermo restando il rispetto dei vincoli previsti dalla normativa di riferimento (cfr. DD.MM. 16/03/2007).

Ad ogni SSD attivato dovrà corrispondere uno o più insegnamenti, si dovrà garantire un congruo numero di crediti formativi, evitando la parcellizzazione delle attività stesse.

È data la possibilità di prevedere l’indicazione di un **range** di CFU ad ogni ambito disciplinare; tale meccanismo sarà utile in fase di attivazione dell’Offerta Formativa (Sezione Struttura del CdS e percorsi formativi SUA-CdS “Offerta didattica Programmata”) nel caso in cui la coorte di riferimento verrà configurata in diversi percorsi formativi o curricula, o nel caso in cui si ritenga possa essere necessario procedere alla modifica del peso di determinati insegnamenti nell’ottica di garantire maggiore rispondenza alla domanda di formazione, senza necessariamente modificare l’ordinamento.

Le esigenze di strutturare un corso in curricula possono comportare la necessità di attribuire, tra le attività formative caratterizzanti, CFU ad un determinato ambito e non attribuirne alcuno ad un altro e viceversa, fermo restando che i curricula devono rispettare i limiti di diversificazione (riferiti ai CFU degli ambiti) previsti dalla normativa di riferimento.

Per la leggibilità e la trasparenza dell'ordinamento è opportuno che l'ampiezza di ciascun intervallo di crediti non sia così eccessiva da rendere poco comprensibile il percorso formativo e la figura professionale che ne deriva; la presenza di intervalli di crediti troppo estesi deve essere adeguatamente motivata.

È necessario verificare se sussista una reale esigenza culturale e formativa che induca i CdS a riproporre, tra le attività formative affini o integrative, gli stessi SSD presenti tra quelle di base e/o caratterizzanti. Nell'ambito di questa attività è fondamentale prevedere e garantire il numero di docenti di riferimento per ogni CdS previsto dalla normativa vigente, che permetta di assolvere all'obbligo dei requisiti qualitativi di docenza.

#### **Programmazione didattica del CdS**

In fase di programmazione del CdS è fondamentale illustrare il percorso di formazione, iniziando dalla presentazione del piano di studi, alla descrizione di ogni singolo insegnamento, specificando il programma e le modalità di accertamento dei risultati di apprendimento stabiliti, nell'ottica del raggiungimento dei risultati specifici del CdS.

Nel rispetto dei requisiti di trasparenza e correttezza nel momento della stipula del "contratto" con lo studente, si devono stabilire la programmazione didattica, l'ambiente di apprendimento in dotazione al singolo studente utile al raggiungimento degli obiettivi di formazione, nonché i servizi di contesto adeguati al processo formativo e in grado di facilitare l'apprendimento e la progressione negli studi. Questa fase è direttamente correlata alla programmazione didattica dell'intera coorte di riferimento e la conseguente copertura degli insegnamenti.

In fase di approvazione dell'offerta formativa la School provvederà ad attribuire gli insegnamenti ai docenti di ruolo ed a affidare quelli vacanti mediante contratti a soggetti esterni dotati di comprovata e adeguata qualificazione scientifica o tecnica.

La fase di programmazione didattica si conclude con la compilazione dei restanti quadri della Scheda SUA-CdS.

#### **Scheda SUA-CdS e Punti di attenzione ANVUR**

Al fine di poter al meglio comprendere l'importanza di una corretta compilazione dei diversi quadri della SUA-CdS, si riporta di seguito un prospetto sintetico del quadro sinottico tratto dal Modello di Accreditamento periodico delle sedi e dei corsi di studio universitari AVA3.

In tale quadro sono declinati i documenti chiave per la valutazione da parte delle CEV dell'ambito di valutazione D.CDS, con preciso riferimento ai riquadri della SUA-CdS correlati ai diversi Punti di Attenzione.

AMBITO	DESC AMBITO	SOTTO AMBITO	DESC SOTTO AMBITO	PUNTO DI ATTENZIONE	DESC PUNTO DI ATTENZIONE	QUADRO SUA-CDS – documenti chiave
D.CDS	L'Assicurazione della Qualità nei Corsi di Studio	D.CDS.1	L'Assicurazione della Qualità nella progettazione del Corso di Studio	D.CDS.1.1	Progettazione del CdS e consultazione delle parti interessate	INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO – Documentazione
				D.CDS.1.2	Definizione del carattere del CdS, degli obiettivi formativi e dei profili in uscita	STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI – Ordinamento didattico
				D.CDS.1.3	Offerta formativa e percorsi	STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI – Offerta didattica programmata
				D.CDS.1.4	Programmi degli insegnamenti e modalità di verifica dell'apprendimento	STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI – Offerta didattica erogata Syllabus
				D.CDS.1.5	Pianificazione e organizzazione degli insegnamenti del CdS	RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ – Servizi per gli studenti Syllabus
		D.CDS.2	L'Assicurazione della Qualità nell'erogazione del Corso di Studio	D.CDS.2.1	Orientamento e tutorato	RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ – Servizi per gli studenti
				D.CDS.2.2	Conoscenze richieste in ingresso e recupero delle carenze	RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ – Servizi per gli studenti
				D.CDS.2.3	Metodologie didattiche e percorsi flessibili	RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ – Servizi per gli studenti
				D.CDS.2.4	Internazionalizzazione della didattica	RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ – Servizi per gli studenti
				D.CDS.2.5	Pianificazione e monitoraggio delle verifiche dell'apprendimento	STRUTTURA DEL CDS E PERCORSI FORMATIVI – Offerta didattica erogata RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ – Servizi per gli studenti Syllabus

		D.CDS.2.6	Interazione didattica e valutazione formativa nei CdS integralmente o prevalentemente a distanza	
D.CDS.3	La gestione delle risorse nel CdS	D.CDS.3.1	Dotazione e qualificazione del personale docente e dei tutor	INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO - Risorse di personale
		D.CDS.3.2	Dotazione di personale, strutture e servizi di supporto alla didattica	RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ – Servizi per gli studenti
D.CDS.4	Riesame e miglioramento del CdS	D.CDS.4.1	Contributo dei docenti, degli studenti e delle parti interessate al riesame e miglioramento del CdS	INFORMAZIONI GENERALI SUL CORSO DI STUDIO – Documentazione RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ – Monitoraggio dei risultati Verbali degli incontri con i Comitati di Indirizzo
		D.CDS.4.2	Revisione della progettazione e delle metodologie didattiche del CdS	RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ – Monitoraggio dei risultati RISORSE STRUTTURALI E SERVIZI, MONITORAGGIO E SISTEMA AQ – Organizzazione e gestione della qualità Relazioni annuali CPDS SMA e SMA intermedia Rapporto di Riesame Ciclico del CdS



La corretta compilazione della SUA-CdS permette all'ANVUR di valutare:

1. il profilo culturale e professionale del laureato che si intende formare, che viene definito attraverso:
  - a. il carattere della formazione culturale complessiva che si intende impartire;
  - b. una o più funzioni in un contesto di lavoro;
  - c. le competenze specifiche associate al profilo o a una funzione professionale;
2. il coinvolgimento attivo delle parti interessate, ovvero delle organizzazioni ed istituzioni potenzialmente interessate al profilo culturale e professionale del laureato disegnato dal CdS;
3. gli sbocchi occupazionali previsti per i laureati del CdS (potrebbero comprendere la prosecuzione in una LM);
4. gli obiettivi formativi specifici del CdS, ovvero le conoscenze e competenze concorrenti alla realizzazione del profilo culturale e professionale e sono dettagliate nei risultati attesi.

È importante sottolineare che tutti i riquadri della SUA-CdS e i relativi contenuti sono funzionali al complessivo Progetto Formativo del Corso. Tuttavia, ciascun quadro è di norma riferibile a un particolare Punto di Attenzione, che ANVUR descrive.

Nella tabella sopra descritta non sono riportati in modo specifico tutti i riquadri della SUA-CdS ma, ad esempio nel Punto di Attenzione D.CDS.4.2- Revisione dei percorsi formativi, vengono indicati quali sono i “documenti chiave” di cui le CEV terranno conto per la valutazione del predetto punto, ovvero della struttura complessiva e dei contenuti della SUA-CdS e di quanto riportato nei Rapporti Annuali della Commissione Paritetica Docenti Studenti e nel Rapporto di Riesame Ciclico.

La valutazione del CdS deve essere sempre intesa in un'ottica di approfondimento e confronto trasversale tra i diversi quadri della SUA-CdS.

I quadri della SUA-CdS saranno esaminati in modo trasversale, per verificarne la coerenza interna. Se nella progettazione del CdS si deve tener conto del profilo professionale e degli sbocchi occupazionali, si deve anche ricordare che anche gli obiettivi della formazione e i risultati di apprendimento attesi sono correlati alla progettazione.

I contenuti dei diversi quadri devono essere sempre coerenti, non solo con quanto riportato negli altri quadri, ma anche con gli altri documenti chiave già presenti nella SUA-CdS.

### **Programmazione dei lavori e scadenze di attuazione delle iniziative**

La seguente parte delle Linee Guida fornisce, alle School che intendano presentare la proposta di revisione di un CdS, le indicazioni operative per permettere ai diversi Organi competenti dell'Ateneo una corretta valutazione di tale proposta, al fine di rendere disponibile tutta la documentazione necessaria entro e non oltre il mese di dicembre dell'anno immediatamente precedente all'a.a. previsto per l'attivazione del nuovo corso.

Con cadenza triennale il Senato Accademico, il Comitato Esecutivo e Consiglio di Amministrazione definiscono il Piano strategico di sviluppo della didattica e della ricerca (<https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance/normativa/piani-strategici>) e, sulla base della “visione strategica” di Ateneo, le School possono formulare proposte di istituzione di nuovi CdS.

È importante ricordare che la proposta di revisione di un nuovo CdS deve venire a seguito di un attento studio sugli sbocchi occupazionali dei corsi di studio già presenti e sugli effettivi inserimenti professionali dei laureati. Nel sito <https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance> dell'Ateneo sono presenti banche dati, studi e documentazione che si dovrà dimostrare di aver preso in esame in fase di progettazione.

Considerando con “t” l’anno accademico di attivazione del nuovo corso di studio e con “Direttore” il Direttore del CdS che intende proporre la ri-progettazione del CdS, si riportano di seguito gli attori e le tempistiche necessarie per una corretta progettazione.

Si specifica che le scadenze di seguito indicate possono subire modifiche non dipendenti dalle scadenze annualmente definite dai competenti organi ministeriali.

---

## febbraio-marzo t-1

Direttore del Corso di Studio	<p>Alla luce dell’analisi qualitativa e quantitativa condotta all’interno della Scheda di Monitoraggio Annuale, contatta le Parti interessate, per avere indicazioni su quanto atteso dal mondo del lavoro, sulle figure professionali che potranno trovare sbocchi a breve e lungo termine e sulle eventuali effettive necessità di aggiornamento dell’offerta.</p> <p>Dopo aver preso visione del Piano Strategico e delle Politiche e obiettivi per la qualità, degli studi di settore, della documentazione e delle banche dati sull’inserimento professionale e delle presenti Linee Guida (<a href="https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance">https://www.luiss.it/ateneo/quality-assurance</a>), alla luce di quanto emerso nella Scheda di Autovalutazione annuale del Cds, inizia a predisporre un documento di revisione in cui siano riportati gli esiti di tali consultazioni e degli studi effettuati sui documenti presenti nel predetto sito.</p> <p>Trasmette la bozza del documento di progettazione al Prorettore alla Didattica, al Presidente del Nucleo di Valutazione e alla School di riferimento.</p>
Prorettore Didattica	<p>Incontra i Direttori delle School e i Direttori dei corsi di laurea per la verifica dell’armonizzazione dell’offerta formativa e del coordinamento della didattica, soprattutto nell’ottica di istituzione di nuovi CdS e di revisione di quelli già attivi.</p>

## aprile t-1

School	<p>Il Consiglio di School, sulla base della documentazione presentata, valuta la coerenza e la validità del progetto formativo e l’armonizzazione con l’offerta formativa già attiva in Ateneo. La proposta di riprogettazione, approvata dal Consiglio, viene trasmessa al Senato Accademico e al Comitato esecutivo</p>
Senato Accademico	<p>Approva la proposta della School o la restituisce per eventuali correzioni</p>

Ufficio Offerta formativa	Trasmette la bozza del documento di progettazione del nuovo corso al Nucleo di Valutazione e alle Commissioni Paritetiche Docenti-Studenti affinché esprimano un parere in merito.
Nucleo di Valutazione	Verifica la proposta di revisione del CdS ed esprime le proprie valutazioni in merito

## **maggio-luglio t-1**

Commissione Paritetica Docenti-Studenti	Verifica la proposta di revisione del CdS ed esprime un parere in merito
Gruppo di riesame	Predisporre il Rapporto di Riesame Ciclico, laddove tale documentazione non sia già stata redatta nell'anno accademico precedente e integra il documento di riprogettazione sulla base delle evidenze emerse. Trasmette la documentazione al Consiglio del Corso di Studi, al Dean della School, alla Commissione Paritetica Docenti-Studenti, al Prorettore alla Didattica e al Presidente del Nucleo di Valutazione.
Comitato Esecutivo	Verifica la proposta di revisione del CdS, approvata dal Senato Accademico, e, dopo averla valutata ed approvata, detta le scadenze per la programmazione
Ufficio Offerta formativa Segreteria della School	Predisporre i file relativi alla nuova offerta per la pubblicazione nel sito

## **settembre-ottobre**

Ufficio Academic Programs & Operations	Inserisce l'offerta del nuovo corso in U-GOV
School	Il Consiglio di School approva la versione definitiva del documento di riprogettazione e dei relativi allegati

## **novembre-dicembre t-1**

Ufficio Offerta formativa	Predisporre la documentazione per la compilazione dei quadri della SUA-CdS la SUA-CdS e inserisce l'offerta del nuovo corso in U-GOV
Commissione Paritetica Docenti-Studenti	Verifica le proposte di modifica ordinamentale dei CdS e l'offerta formativa per l'anno t e predisporre una Relazione Annuale che trasmette a Nucleo di Valutazione e Presidio di Qualità

## **gennaio-marzo t**

Ufficio Offerta formativa	Compila tutte le sezioni della SUA-CdS per la valutazione da parte del CUN
Nucleo di Valutazione	Recepisce la SUA-CdS e l'ulteriore documentazione relativa alla modifica ordinamentale ed esprime il proprio parere in merito



## **marzo-aprile t**

CUN

Esprime parere sulla proposta di attivazione del nuovo CdS

---

## **giugno t**

MUR

Emana decreto di accreditamento iniziale del nuovo CdS

---